

Aumentare i prezzi della benzina e del diesel?

Vietare l'olio combustibile?

Nuova tassa sui biglietti aerei?

**NO alla legge sul CO₂:
costa molto e non porta a nulla!**



restare-ragionevoli.ch

innovazione piuttosto che attivismo

Referendum contro la legge federale sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (Legge sul CO₂) del 25.09.2020.

 Si prega di tagliare qui e inviare immediatamente. Grazie!

Vi prego di inviarmi altre _____ (quantità)
schede referendum
«NO alla legge sul CO₂».

Nome, Cognome _____

Via, numero: _____

NPA Località: _____

e-mail _____

Scarica la scheda per la sottoscrizione:
www.restare-ragionevoli.ch

Comitato referendario
«NO alla legge sul CO₂»
Casella postale 54
8416 Flaach



GAS/ECR/ICR

nicht frankieren
ne pas affranchir
non affrancare

50150642
000004

A

DIE POST 





No alla legge sul CO₂: costa molto e non porta a nulla!

Gli impianti di riscaldamento a olio combustibile e a gas saranno vietati

Con la nuova legge sul CO₂, sarà effettivamente vietato installare nuovi impianti di riscaldamento a olio combustibile e a gas. In futuro, saranno invece prescritti sistemi di riscaldamento rinnovabili, come le pompe di calore, indipendentemente dal fatto che siano o meno tecnicamente ed ecologicamente sensati.

Costi elevati per la popolazione e per l'economia

La nuova legge sul CO₂ aumenta il prezzo della benzina e del diesel di 12 centesimi al litro. La tassa sull'olio combustibile e sul gas sarà più che raddoppiata. Inoltre, sarà introdotta una nuova tassa di massimo 120 franchi sui biglietti aerei. Tutte queste misure rappresentano un enorme onere per la popolazione e per l'economia: una famiglia di quattro persone può improvvisamente dover sostenere costi aggiuntivi per oltre 1000 franchi l'anno.

Nessuna influenza apprezzabile sul clima

La Svizzera è responsabile di appena un millesimo delle emissioni globali di CO₂. Anche se dovessimo ridurre le nostre emissioni di CO₂ a zero da un giorno all'altro, questo non avrebbe alcun impatto sul clima globale. La legge sul CO₂ non porta a nulla.

L'innovazione è la chiave per un clima pulito

L'auspicata neutralità climatica è possibile solo attraverso la ricerca, l'innovazione e sistemi di incentivazione sostenibili, e non attraverso l'introduzione di divieti, disposizioni e nuove tasse. Sono necessarie misure sostenibili, non una politica simbolica casuale.

Burocrazia esagerata

Il Parlamento ha gravato la legge sul CO₂ di eccessive complicazioni. Alcuni articoli sono scritti in modo così farraginoso che anche gli esperti li capiscono a malapena. Le nuove tasse sulla benzina, sull'olio combustibile e sui biglietti aerei dovrebbero confluire in un «fondo per il clima» dal quale i funzionari potranno poi stanziare denaro indiscriminatamente. D'altra parte, l'ampliamento e la manutenzione delle strade verrebbero trascurati.

La Svizzera si muove già oggi in modo esemplare

Dal 1990, la Svizzera è riuscita a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 14%, nonostante un aumento della popolazione di circa 1,8 milioni di persone. Siamo quindi sulla strada giusta per un futuro a lungo termine. Una legge sul CO₂ piena di divieti e nuove tasse è del tutto superflua.

In conclusione: la nuova legge sul CO₂ costa molto e non porta a nulla. Genera solo più burocrazia, divieti e disposizioni nonché nuove tasse e imposte. Anche senza la legge sul CO₂, la Svizzera rappresenta già oggi un modello esemplare in termini di politica climatica.

Comitato referendario «NO alla legge sul CO₂»: ASTAG Associazione svizzera dei trasportatori stradali, Automobile Club Svizzero ACS, Unione professionale svizzera dell'automobile UPSA, auto-suisse, Avenergy Suisse, Centre Patronal, CITEC Suisse, Spazzacamino Svizzero, Swissoil, Unione democratica di centro UDC, Associazione Svizzera dei commercianti di veicoli indipendenti VFAS



Si prega di tagliare qui e inviare immediatamente. Grazie!

Referendum contro la legge federale sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (Legge sul CO₂) del 25.09.2020

I cittadini e le cittadine svizzeri sottoscritti aventi diritto di voto, fondandosi sull'art. 141 della Costituzione federale del 18 aprile 1999 e conformemente alla legge federale del 17 dicembre 1976 sui diritti politici (art. 59a a 66), chiedono che la modifica del 25.09.2020 della legge federale sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (Legge sul CO₂) sia sottoposta a votazione popolare.

Sulla presente lista possono firmare solo aventi diritto di voto al livello federale nel Comune indicato. Chi appoggia la domanda deve firmarla personalmente.

Cantone:		N. d'avviamento postale:		Comune politico:	
Nr.	Cognome/Nomi (di proprio pugno e possibilmente in stampatello)	Data di nascita (giorno/mese/anno)	Indirizzo (via e numero)	Firma autografa	Controllo (lasciare in bianco)
1					
2					
3					
4					
5					

Scadenza del termine referendario: 14.01.2021.

Chiunque nell'ambito di una raccolta delle firme si rende colpevole di corruzione attiva o passiva oppure altera il risultato della raccolta delle firme è punibile secondo l'articolo 281 e rispettivamente 282 del Codice penale.

Si attesta che i summenzionati _____ (numero) firmatari hanno diritto di voto in materia federale ed esercitano i diritti politici nel Comune indicato.

Bollo ufficiale

Il funzionario attestatore
(firma autografa e qualità ufficiale)

Luogo: _____

Firma: _____

Data: _____

Qualità ufficiale: _____

Invii questa lista, parzialmente o completamente compilata, il più presto possibile e comunque non oltre il 20 dicembre 2020 a:

Comitato referendario «No alla legge sul CO₂», Casella postale 54, 8416 Flaach